

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione” (D.P.R. n.297/1994);

VISTO il “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche dell’art.21 della legge 15 marzo 1999, n. 59” (D.P.R. n. 275/1999);

VISTE le “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” (D.lgs. n. 165/2001, art. 25);

VISTA la normativa di “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” (D.P.R. n. 89/2009);

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006-2009;

VISTI il “Regolamento recante le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89” (D.M. n. 254/2012) e dette Indicazioni Nazionali;

VISTA la Legge n. 107/2015 di “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e, in particolare, l’art. 1, c.12 con il quale si dispone quanto segue: “Le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il predetto Piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre” e l’art. 1, c. 14 p. 4 con cui si stabilisce quanto segue: “Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto.”

VISTE le risultanze del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (R.A.V.) a.s. 2017/2018 ed i correlati obiettivi di miglioramento da perseguire sulla base delle priorità individuate dall’Unità di Autovalutazione di Istituto,

seguendo le indicazioni della L. n. 107/2015, decreti legislativi finalizzati al riordino, alla semplificazione ed alla codificazione delle disposizioni legislative in materia di istruzione

EMANA

le seguenti **LINEE DI INDIRIZZO** per il Collegio dei Docenti dell’I.C “ VIA BRAVETTA” **per l’elaborazione del Piano dell’Offerta Formativa** di cui all’art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, come modificato dal c. 14, art. 1 della L. n. 107/2015:

- elaborare il **Piano dell'Offerta Formativa** (PTOF) in modo chiaro, con una progettualità che espliciti scopi, modalità operative, criteri di verifica e di valutazione degli esiti, in modo da rispondere ai criteri di *efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa*, sia in una dimensione di trasparenza che in una dimensione di condivisione,
- mirare al potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi, definendo nel PTOF finalità coerenti con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel **Rapporto di Autovalutazione** (RAV) d'Istituto e il conseguente **Piano di Miglioramento** (PdM), allo scopo di risolvere le criticità emerse e rispondere alle reali esigenze degli alunni e delle loro famiglie;
- attivare progetti e iniziative curricolari ed extracurricolari finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità di studio;
- prevedere puntuali strumenti di **rendicontazione** e monitoraggio di tutte le iniziative previste nel PTOF e nel PdM, al fine di fornire documenti utili all'autovalutazione d'istituto;
- migliorare i processi di **insegnamento-apprendimento**, favorendo occasioni di incontro tra i docenti per condividere riflessioni relative all'adozione di una didattica laboratoriale e di metodologie innovative finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza previste nel Curricolo verticale d'Istituto;
- favorire l'**inclusione scolastica** e il **diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali**, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio; prestare particolare cura al supporto degli alunni diversamente abili, alle azioni di screening ed intervento verso gli alunni con DSA, all'accoglienza degli alunni stranieri di recente inserimento scolastico, alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e di ogni forma di discriminazione, senza trascurare la valorizzazione delle eccellenze;
- sviluppare competenze di **cittadinanza attiva** attraverso i temi dell'educazione interculturale quali la pace, la solidarietà, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la cura dell'ambiente e dei beni comuni.
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

In coerenza con le Indicazioni sopra fornite, *il Piano di aggiornamento/formazione dei Docenti* – fatti salvi gli obblighi informativi e formativi per tutto il personale in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro – sarà definito in coerenza con i temi proposti dall'Ambito 7 e integrato con i seguenti obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.):

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale promozione della formazione interna tra pari attraverso Workshop ricerca, azione ecc. sui temi del miglioramento a temi didattici e normativi.
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- apertura e interazione con il territorio (certificazioni linguistiche, iniziative sulla cittadinanza digitale e sicurezza sul web).

Per quanto concerne il Piano di aggiornamento/formazione del personale A.T.A. di Segreteria, sarà finalizzata all'acquisizione dei saperi implicati nell'innovazione digitale nell'amministrazione.

Il presente è atto rivolto al Collegio dei Docenti e reso noto agli altri Organi Collegiali competenti.